

AFRAGOLA Revocati i domiciliari dopo due evasioni: condannato in via definitiva per bancarotta, è stato trasferito in carcere

Arrestato l'ex senatore Nespoli

AFRAGOLA. È stato arrestato questa mattina l'ex senatore del Pdl Vincenzo Nespoli, finito in carcere dopo due evasioni dai domiciliari nella sua abitazione di Frattamaggiore. La misura è stata revocata e sostituita con la detenzione dai magistrati che seguono l'esecuzione della sentenza, mentre l'arresto è stato eseguito dagli agenti del commissariato di Afragola, città di cui Nespoli era stato anche sindaco. La condanna definitiva a cinque anni e sei mesi per bancarotta era arrivata al termine di un iter durato sedici anni. Secondo le sentenze, Nespoli era l'amministratore occulto di una società di vigilanza che avrebbe portato al dissesto attraverso scelte funzionali a interessi politico elettorali. Originario di Afragola, Nespoli aveva iniziato la carriera politica nel Movimento Sociale Italiano, passando poi ad Alleanza Nazionale dopo la svolta di Fiuggi del 1995. Era stato eletto deputato per tre



legislature e senatore nel 2008 con il Popolo della Libertà, pochi giorni dopo la vittoria alle elezioni comunali di Afragola. Entrambi i mandati si erano conclusi nel 2013. Nel 2010 la Procura di Napoli lo aveva indagato per concorso in voto di scambio, bancarotta fraudolenta e riciclaggio nell'inchiesta sul fallimento di una ditta di vigilanza. Il primo processo si era concluso con una condanna poi

annullata con rinvio, seguita da una nuova sentenza di colpevolezza per bancarotta fraudolenta e riciclaggio, mentre era stato assolto dall'accusa di voto di scambio. Nespoli aveva rinunciato alla prescrizione annunciando ricorso, ma a giugno la Corte Suprema di Cassazione ha confermato in via definitiva la condanna a cinque anni e otto mesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO Finanziati con 7 milioni di euro i lavori nei corpi E ed F

Centro per il corallo negli ex molini Marzoli

TORRE DEL GRECO. Un centro di ricerca e formazione legato ad un laboratorio del corallo: è quanto destinato ad essere realizzato all'interno di uno dei fabbricati posti negli ex molini meridionali Marzoli, più precisamente quello composto dai corpi indicati con le lettere E ed F. Saranno questi due immobili, infatti, ad essere oggetto di una serie di interventi di riqualificazione per i quali il Comune ha ricevuto un finanziamento pari a 7 milioni di euro nell'ambito degli interventi del "Cis Vesuvio-Pompei-Napoli, piano strategico per lo sviluppo delle aree comprese nel piano di gestione del sito Unesco Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata". Nello specifico, nei giorni scorsi la giunta guidata dal sindaco Luigi Mennella ha approvato una delibera, su relazione del vicesindaco e titolare della delega ai lavori pubblici Michele Polese, con la quale si approva il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al restauro e all'adeguamento degli immobili in questione, finalizzato alla realizzazione di un contenitore edilizio capace di accogliere l'insieme delle attività correlate ad un futuro e innovativo laboratorio del corallo.

Con i fondi ricevuti dal Cis Vesuvio-Pompei-Napoli, si punta infatti ad adeguare dal punto di vista sismico i corpi E ed F e a procedure per quest'ultimo anche al restauro e alla realizzazione degli impianti ne-

cessari. In tutto, le palazzine occupano una superficie rispettivamente di 2.160 e 3.462 metri quadrati con un volume pari a 9.908 e 15.118 metri cubi. Tutto nasce, come viene spiegato da chi si è occupato dalle operazioni preliminari, da specifiche indagini sismiche, che hanno portato all'individuazione di criticità legata all'alterazione dell'aspetto originario, allo stato di conservazione dei materiali, alla fruibilità del bene e al complessivo dissesto di carattere strutturale. Gli interventi avranno come obiettivo quello di far sì che gli immobili, una volta ultimati, avranno un minimo impatto ambientale e un basso consumo energetico, rispettando la struttura originaria anche attraverso l'utilizzo di materiali riciclabili, con attenzione alle normative vigenti e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli interventi, che prevedono tra l'altro la demolizione e la successiva ricostruzione della copertura dei due corpi del fabbricato, porteranno all'utilizzo di cinque piani del corpo F dove saranno allocate le varie sezioni del futuro laboratorio del corallo. In particolare, sono previsti 120 mq di spazi espositivi, un'aula polivalente da 20 mq, una sala conferenze da 125 mq, laboratori per complessivi 150 metri quadrati, due aule studio da 55 mq l'una e uffici che occuperanno una superficie totale pari a 65 mq.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO Oltre trenta classi dell'infanzia hanno già aderito alle attività

Punto lettura dedicato a Giovanni Guarino

TORRE DEL GRECO. Per il terzo anno consecutivo le stanze al piano terra di palazzo Baronale ospiteranno le attività del punto lettura intitolato a Giovanni Guarino, il diciottenne ucciso nel 2022 la sera della domenica delle palme. A pochi giorni dall'avvio, previsto per venerdì 28 novembre, sono già più di trenta le classi dell'infanzia delle scuole torresi che hanno chiesto di visitare il centro, per un totale di oltre cinquecentocinquanta bambini attesi fino al 25 maggio. Il ri-

scontro conferma il valore di un'iniziativa voluta dall'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Mennella e ormai divenuta un riferimento per la città. Anche le aperture pomeridiane del sabato registrano presenze costanti, affiancando la partecipazione degli studenti e delle loro famiglie. «Ricordiamo» afferma l'assessore alla pubblica istruzione Mariateresa Sorrentino «che si tratta di un progetto gratuito per le famiglie, nato in sinergia con le scuole e sostenuto

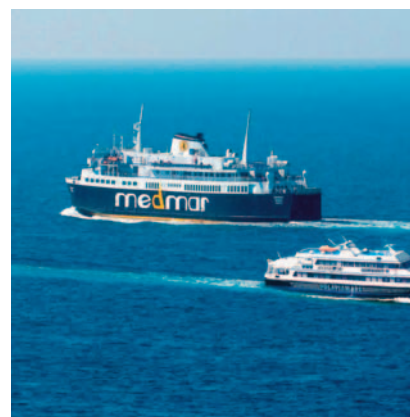
dal finanziamento della Fondazione Polis. La valorizzazione del punto dedicato a Giovanni Guarino e l'investimento sulla lettura come strumento di contrasto alla povertà educativa dimostrano la volontà di mettere bambini, ragazzi e famiglie al centro dell'interesse politico». L'assessore rivolge infine un ringraziamento all'ufficio guidato dal dirigente Gaetano Camarda «per il lavoro svolto con grande passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLE DEL GOLFO

Maltempo, sospese le corse con gli aliscafi

CAPRI. Le difficili condizioni meteo-marine stanno rendendo problematici i collegamenti fra Napoli e Capri. Gli aliscafi delle compagnie di navigazione sono fermi in banchina ed a garantire i collegamenti fra il capoluogo e l'isola è solo l'Adeona, la nave grande della Caremar che nonostante il mare mosso ha effettuato la partenza delle 6.40 impiegando tre ore per raggiungere Calata di Massa. La nave è poi ripartita per Capri rientrando poi a Napoli per effettuare l'ultima partenza utile nel pomeriggio così da consentire ai pendolari capresi di tornare sull'isola.



PIANO DI SORRENTO

Modellini e tradizioni marinare a Villa Fondi

PIANO DI SORRENTO. Una giornata dedicata all'arte, alla storia e alla tradizione marinara, raccontate attraverso splendidi modellini di pescherecci e imbarcazioni d'epoca. È «Il mare in miniatura – mostra di modellini», l'appuntamento in programma il 30 novembre, dalle ore 10 alle ore 20, negli spazi di Villa Fondi. La mostra, curata dagli Amici modellisti campani, ospiterà anche i lavori del progetto «Costruiamo una cianciola», realizzati dagli studenti dell'Istituto comprensivo M. Massa. L'iniziativa rientra nel progetto «Onde di tradizione – la voce delle cianciole», finanziato nell'ambito del Gal pesca «Approdo di Ulisse» e dell'azione «Amare Nostrum» del P. N. Feampa Campania 2021-2027. Nel corso della giornata saranno esposti modellini di pescherecci e imbarcazioni d'epoca, insieme ai modelli costruiti dagli studenti coinvolti nel percorso didattico. Sono previste anche due dimostrazioni dinamiche nella vasca del Ninfeo, alle ore 11.30 e alle ore 16, durante le quali i modellini verranno messi in acqua per mostrarne il funzionamento. Un'occasione pensata per appassionati di ogni età, per scoprire il patrimonio marinaro locale attraverso la cura artigianale e la creatività del modellismo.

SORRENTO

Assegnate le luminarie, al lavoro contro il tempo

SORRENTO. Dopo giorni e giorni di polemiche social e chiacchiere da bar più o meno interessate, il commissario prefettizio del comune di Sorrento Rosalba Scialla scioglie il nodo dell'affidamento delle luminarie natalizie. Attraverso la stazione appaltante del comune, all'Università del Sannio, il servizio è stato aggiudicato per tre anni alla ditta Evenlux di Meta di Sorrento. La gara per il "servizio di ideazione, noleggio, installazione, montaggio, manutenzione, assistenza e smontaggio delle luminarie natalizie" per il triennio 2025-2028, è andata a favore della Evenlux Group srl di Meta, per poco meno di 1 milione e 500 mila euro. Una ditta che si sta affermando in Campania per la sua creatività e organizzazione e tra le cose più importanti realizzate spicca l'allestimento di Piazza del Plebiscito a Napoli, per i recenti concerti di Gigi D'Alessio. L'attesa è tanta tra i sorrentini, perché qui le luminarie dagli anni '80 avevano caratterizzato sempre più Sorrento per la sua bellezza e spettacolarità e attratto visitatori occasionali da tutte le parti, da novembre a febbraio. Insieme alle luminarie le uniche due iniziative filtrate dal comune per Natale parlano di realizzare il 31 dicembre il "Ciuccio di Fuoco" in Piazza Tasso e i fuochi d'artificio da mare alla mezzanotte. Per le luminarie si era provato attraverso i commercianti ad anticipare, quella che è stata definita "l'inerzia del Commissario", lenta, troppo lenta per i sorrentini, per bilanciare l'immagine della città che sembrava compromessa più da questo fatto, che dallo scioglimento del consiglio comunale e con l'ex sindaco Massimo Coppola, ancora agli arresti domiciliari a Valmontone. Ora per la ditta individuata inizia una vera e propria corsa contro il tempo per accendere le luci il prima possibile. L'obiettivo sotteso è l'Immacolata, l'8 dicembre, ma è chiaro che il ritardo accumulato è consistente. La ditta sta già lavorando senza risparmio di uomini e mezzi e si spera di poter accendere il prima possibile, chiaramente anche confidando in un meteo più clemente di questi ultimi giorni.

NINO ESPOSITO

© RIPRODUZIONE RISERVATA